

## **Entrata in vigore Capo V Testo Unico Edilizia**

Come noto il decreto legge 31.12.2007, n. 248 - cosiddetto "mille proroghe" - non ha prorogato l'entrata in vigore del Capo V del T.U. in oggetto e, pertanto, dal 1 Gennaio 2008, sono divenute pienamente operanti le norme sulla sicurezza degli impianti previsti dal DPR 380/2001 (T.U. edilizia).

In pratica il Governo non ha prorogato la precedente Legge 26 Febbraio 2007, n. 17 che aveva fissato appunto la scadenza per l'entrata in vigore del Capo V al 31. 12 2007

Questa normativa, però, è destinata ad avere vita breve, in quanto sarà abrogata, insieme alla Legge 46/90 e al DPR 447/91, al momento dell'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale che disciplinerà per intero la materia.

Poiché al momento dell'entrata in vigore del Capo V in oggetto, questo decreto ministeriale di riordino dell'intera materia (che come Consiglio Nazionali degli ingegneri, insieme al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali abbiamo fortemente avversato), non è stato ancora emanato pur avendo ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio di Stato con nota prot. N. 159/2007 (ma da quanto ci risulta non quello della Corte dei Conti), si ritiene che - per evitare una vacatio legis - ci sarà un ulteriore congelamento del corpo normativo appena entrato in vigore per la sicurezza impianti, in fase di conversione del decreto legge 31.12.2007, n. 248, cosiddetto "mille proroghe".

La legge 46/90 trova comunque applicazione con la normativa contenuta nel punto. II, capo V del testo Unico (vedi art. 136 comma 2 del DPR 380/01)..

Questa operatività rende attive anche le norme collegate ( DPR 447/91 – DM 20 Febbraio 92 – DPR 392/94 – DPR 558/99), nei limiti in cui non interferiscono con quanto previsto dallo stesso DPR 380/2001 (T.U. edilizia).

In particolare restano vigenti i seguenti articoli della 46/90 :

- Art. 8 – Finanziamento dell'attività di normazione tecnica
- Art. 14 – Verifiche
- Art. 16 – Sanzioni